



24 novembre 2001
presso la sede g.c. dell'Osservatorio Astronomico di Brera - Merate

II° Assemblea Generale dell'Associazione
"CieloBuio - Coordinamento per la protezione del cielo notturno"

verbale della riunione a cura
del Direttivo di CieloBuio
e Barbara Arcari

I° SESSIONE - presiede Marco Scardia

Ore 9 /9,30 Registrazione dei partecipanti

I lavori iniziano alle ore 9,30.

Prende la parola il Presidente, Ing. Diego Bonata, che porge il saluto ed il benvenuto ai partecipanti. A norma dell'art 14 dello Statuto associativo e seguenti, invita il prof: Scardia Marco, vice-Presidente dell'Associazione, ad assumere la Presidenza dell'Assemblea.

Il Prof. Scardia ringrazia e dà corso alla verifica del numero legale dei partecipanti.

Constatato che il numero dei presenti non è sufficiente a costituire il quorum richiesto, convoca l'Assemblea in seconda seduta alle ore 10.

In seconda convocazione sono presenti n. 54 associati in regola con il pagamento della quota annuale.

Producono regolare delega: Don Ezio Fonio, Tocchet Silvano.

Il Prof. Scardia invita l'associata Barbara Arcari a svolgere le funzioni di Segretaria dell'Assemblea.

L'Assemblea plaude.

Il Presidente ringrazia quindi il prof. Chincarini, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Brera – Merate per la rinnovata cortese ospitalità.

Dà quindi lettura della lettera pervenuta da Silvano Tocchet membro di CieloBuio e rappresentante di Venetostellato

nonché del messaggio di augurio inoltrato all'Assemblea dall'Ing. Carlo Rossi, della Commissione Inquinamento Luminoso della UAI:

Spett. Associazione Cielo Buio, egregi soci e partecipanti al Congresso, in qualità di responsabile della CNIL UAI ed anche come iscritto a Cielo Buio, desidero augurarvi buon lavoro.

La volontà, la professionalità, l'abnegazione dei soci e Dirigenti, è sicuramente apprezzata da tutti coloro che vogliono continuare ad osservare il cielo stellato.

Noi sappiamo che l'obiettivo di abbattere l'inquinamento luminoso entro limiti ragionevoli deve essere perseguito a tutti i costi ma nel contempo deve essere chiaro che potremmo perdere la battaglia finale. Le nostre azioni vanno a ledere degli enormi interessi economici e ciò rende più difficile il nostro lavoro.

E' per questo che tutti gli astrofili, astronomi, ambientalisti, Legambiente, WWF, Pro Natura, Cielo Buio, UAI e IDA debbono continuare la loro lotta cercando di potenziare la propria attività sul territorio, ciò sarà possibile solo se forze nuove confluiranno nelle associazioni.

Tanti auguri ai congressisti ed un pensiero particolare al nostro amato cielo stellato

Civitavecchia 22.11.2001

Distinti saluti

Carlo Rossi

L'Assemblea plaude.

Il Prof. Scardia precisa come non sia stato possibile convocare entro l'anno l'Assemblea a causa dei numerosissimi impegni correnti nel primo semestre. Dà quindi la parola all'Ing. Bonata che, a nome del Consiglio Direttivo relaziona i soci sull'attività svolta dall'Associazione:

Il Presidente Bonata, prima di dar corso alla sua relazione, esprime al Gruppo Astrofili Brianza la più viva soddisfazione per la sensibilità dimostrata da M. Cavagna e A. Testa nel dedicare all'Associazione CieloBuio il pianetino da loro scoperto, con il congiunto riconoscimento alla Regione Lombardia di aver promulgato una delle migliori leggi al mondo contro l'inquinamento luminoso (LR. 17/00).

L'Associazione è orgogliosa che un corpo celeste porti il proprio nome!

Da quindi lettura del testo del documento Ufficiale emesso dalla Unione Astronomica Internazionale:

Minor Planet Circulars published on behalf of Commission 20 of the International Astronomical Union by the Minor Planet Center, Smithsonian Astrophysical Observatory, Cambridge, MA 02138, U.S.A.

November -

(13777) Cielobuio = 1998 UV6

Discovered 1998 Oct. 20 by M. Cavagna and A. Testa at Sormano.

Cielobuio is the Italian association against light pollution.

Cielobuio played a fundamental role in Lombardy to support the passage of a regional law, one of the most advanced in the world. Through its electronic mailing list, Cielobuio connects both amateur and professional astronomers.

Cielobuio è l'associazione italiana contro l'inquinamento luminoso.

Cielobuio ha giocato in Lombardia un ruolo fondamentale di supporto all'approvazione di una legge regionale [contro l'inquinamento luminoso], una delle più avanzate del mondo. Attraverso la sua mailing list, Cielobuio unisce astronomi professionisti ed astrofili.

La notizia della scoperta è stata diffusa agli organi di stampa ed a tutti i componenti la Giunta ed il Consiglio della Regione Lombardia.

Ringrazia inoltre i Consiglieri, i membri della Commissione tecnico scientifica, la Segreteria e tutti coloro che hanno prestato la loro collaborazione.

L'Assemblea plaude lungamente.

1- Relazione del Presidente dell'Associazione Ing. Diego Bonata sull'attività dell'Associazione nel 2001.

Prosegue il Presidente: come tutti già saprete, la Regione Lombardia ha promulgato la

- Delibera n. 2611 delle fasce di rispetto degli osservatori astronomici della Regione Lombardia previste della LR17/00. Un successo in quanto sono già stati inseriti Osservatori ancora in via di costruzione.
- E, finalmente, la delibera n. 6461 "Criteri di applicazione della LR17/00" (Regolamento) Queste delibere hanno richiesto oltre 6 mesi di lavoro a stretto contatto con assessori e funzionari regionali
La redazione ha inoltre comportato una complessa trattativa con le associazioni di categoria per ottenere un accordo sul regolamento, senza venire meno ai criteri previsti dalla LR 17/00.

Fotografando la situazione, il Gruppo di CieloBuio (Associazione e Mailing list) conta:

- 220 aderenti alla mailing-list, (con picchi di 240) e 100 Associazioni, Osservatori, enti, istituti nonché numerosi progettisti illuminotecnici,
- Sono stati scambiati circa 6000 messaggi in 2 anni,
- *Il Sito di CieloBuio che contiene oltre 60 MB di documentazione scientifica e tecnica, ha avuto oltre 15.000 accessi alla home pages (in 12 mesi),*
- L'Associazione Cielobuio conta 135 Membri fondatori.

Il Presidente Bonata passa quindi ad illustrare le attività dell'Associazione:

- Incontro del 5 luglio 2000 con AIDI ed ASSIL – SOLE, su loro richiesta, presso la Sede sociale dell'Associazione, Osservatorio Astronomico Schiaparelli di Campo dei Fiori, per un'analisi della legge regionale lombarda. All'incontro hanno partecipato rappresentanti del Gruppo Astrofili Tradatese e del Gruppo Astrofili di Saronno. Bonata ringrazia il Prof. Furia per la cortese ospitalità e per la cena che la Schiaparelli ha offerto ai numerosi partecipanti.
Sottolinea inoltre come il Prof. Furia abbia voluto l'incontro proprio a Campo dei Fiori in quanto dall'Osservatorio è possibile avere una panoramica di tutta la pianura lombarda ed al calare della sera l'inquinamento visibile ha impressionato tutti gli ospiti, come da loro stessi affermato.
- Dopo numerosi contatti con i produttori si è proceduto alla formazione e redazione di un nuovo CD, in revisione di altro precedente, che contiene le istruzioni per gli impiantisti e per gli utenti. Il Presidente afferma che dopo un inizio "faticoso", l'iniziativa è stata apprezzata tanto che alcuni produttori si sono fatti avanti autonomamente affinché i loro prodotti fossero inseriti nel CD. Sottolinea inoltre come questa realizzazione abbia assorbito molto del tempo disponibile. Numerosissime le telefonate e gli incontri con i produttori.
- In ossequio al protocollo d'intesa a giugno si sono riunite a (Prato?) UAI - CB - IDA per concordare le future strategie e linee d'azione.
- L'Associazione ha inoltre partecipato a Marano Vicentino ad un incontro con Veneto Stellato, IDA, UAI e successivamente, in occasione di una Sua visita in Italia incontrato il Presidente dell'IDA internazionale Dr. Crawford,
- In merito alla partecipazione al Convegno, tenutosi a Livorno con UAI, relaziona il Vice Presidente Marco Scardia

Attività pubblica

- Premio internazionale ".....per una stella in più" consegnato alla Regione Lombardia

Il Consiglio ha nominato il Prof. Furia Salvatore "Conservatore del Premio".

L'onoreficenza, consistente in una stella di cristallo Svarowsky montata su basamento in velluto azzurro è stata accompagnata da pergamena con i loghi di CieloBuio, UAI ed IDA recante la seguente motivazione redatta dal Prof. Furia ed approvata e sottoscritta dai rappresentanti delle tre associazioni partecipanti e precisamente dal Dr. Baldinelli, dall'Avv. Di Sora e dall'Ing. Bonata:

"Per la promulgazione della Legge regionale 27 marzo 2000 n. 17

che esprime l'insieme dei valori suddetti in coerenza alle dichiarazioni dell'UNESCO che raccomanda di mantenere pulita e visibile la volta celeste alle future generazioni quale patrimonio dell'Umanità."

Copia della pergamena è conservata nel Registro d'onore depositato al tavolo della Presidenza, affinché i partecipanti all'Assemblea possano prenderne visione.

In rappresentanza delle rispettive associazioni hanno preso la parola il Dr. Baldinelli, l'Avv. Di Sora, l'Ing. Diego Bonata ed in rappresentanza degli Osservatori professionali il Prof. Scardia

L'Onoreficenza è stata consegnata dal Conservatore del Premio a mani del Presidente della Regione Lombardia, Dr. Roberto Formigoni e del Presidente del Consiglio Regionale, Dr. Attilio Fontana il 26/2/2001 presso la Sala del Consiglio della Regione Lombardia gremita di astrofili e di autorità. Entrambi i premiati hanno espresso il loro ringraziamento e la loro soddisfazione

Il Prof. Furia ha inoltre realizzato ed è stato consegnato a tutti i partecipanti, in ricordo della manifestazione, un documento con l'immagine Nasa del mondo notturno illuminato ed una profonda riflessione sullo spreco energetico del mondo occidentale e la povertà del terzo mondo.

La cerimonia è stata preceduta da conferenze stampa sia in Regione che presso la sede di Varese della Schiaparelli e numerosi giornali e telegiornali hanno riportato la notizia.

Agli atti sono inoltre conservate le numerosissime lettere ed e-mail di congratulazione ed approvazione della LR 17/00 pervenute al Presidente della Regione dai più importanti enti astronomici mondiali.

Nel sito di CieloBuio sono inserite le immagini della cerimonia nonché i discorsi pronunciati nell'occasione.

E' stato insomma un bel momento di soddisfazione per tutti, soprattutto per gli elevati contenuti politici. Si dà atto al prof. Furia ed alla sua équipe della perfetta organizzazione ed un sentito ringraziamento per l'impegno dedicato alla sempre maggiore affermazione della nostra Associazione.

L'assemblea applaude.

- Per quanto riguarda il Premio Internazionale, la cui importanza politica è già stata innanzi sottolineata, il prof. Furia chiede all'Assemblea, tramite la signora Manetta, di segnalare gli eventuali candidati per una nuova assegnazione.
- Interviene M.Scardia che invita ad indirizzare le proposte al Consiglio Direttivo..
- Cinzano propone di mantenere alto il livello del premio, riservandolo ad eminenti personalità di Stato come ad esempio il Presidente della Commissione Europea Prodi, il Presidente del Consiglio Berlusconi o un'esponente dell'UNESCO se avranno avuto un ruolo determinante nell'ottenere risultati di rilievo nella lotta contro l'inquinamento luminoso-
- Dalla Gassa propone la Regione Veneto, prima Regione ad avere una Legge sull'inquinamento luminoso. Questa assegnazione potrebbe inoltre costituire l'incentivo a compiere i passi necessari per dare compimento alla piena operatività della LR22/97.
- Di Sora per voce di Bonata avanza la candidatura per l'ACEA di Roma.
- Dopo aver discusso le candidature sin qui presentate, si è concordato di non assegnare il premio a regioni con leggi diverse (in termini di valori) da quelle della Lombardia per non far sorgere il dubbio che tutte le leggi ci vadano comunque bene
- Cinzano ribatte che si potrebbe introdurre un altro premio, diverso da quello "per una stella in più" ma non meno importante, da assegnare ai progettisti o alle aziende che si distinguono per attività di rilievo nella lotta all'inquinamento luminoso. L'ACEA di Roma, come proposto da Di Sora, potrebbe essere un candidato. Si prende atto della proposta di Cinzano che verrà attentamente vagliata.
- Si propone infine un premio annuale "...per una stella in meno" da assegnare alla persona, ente o associazione MENO meritevole nella salvaguardia del cielo notturno. Si prende atto anche di questa proposta .

Scardia conclude la discussione ed invita la UAI attraverso Minuto e Dalla Gassa a presentare i loro candidati. Chiede inoltre, per consentire una corretta organizzazione di effettuare le segnalazioni entro il 28 febbraio.

Il Presidente Bonata, prosegue quindi nella sua relazione:

- segnalando che CieloBuio ed il suo sito sono stati citati nella circolare del Ministero della Pubblica Istruzione, relativa al progetto Eratostene
- E' stato organizzato il Seminario Regionale "Illuminare 2001" tenutosi il 5 maggio 2001 presso l'aula magna della "Casa del Giovane" di Bergamo. E' stato un successo di pubblico specializzato:
 - 300 partecipanti, di cui oltre 150 rappresentanti di studi di progettazione,
 - oltre 100 fra amministratori comunali, rappresentanti di municipalizzate e tecnici comunali,La manifestazione ha goduto del Patrocinio dell'ordine degli ingegneri, degli architetti e dei periti industriali della provincia di Bergamo. E' stato Sponsorizzato da Philips e IREM che hanno espresso la loro soddisfazione per i risultati conseguiti e per l'ottima organizzazione nella quale sono stati coinvolti il papà e la moglie dell'Ing. Bonata. Sono state affisse locandine pubblicitarie ed inoltrati 6300 inviti a tutte le autorità regionali, provinciali e

comunali nonché a tutti gli ordini della Regione. Ha ricevuto messaggio augurale dell'Assessore alle opere pubbliche della Regione Lombardia, Dr. Carlo Lio.

Sono stati applauditi relatori il Dr. Falchi, Alberto Duches e l'Ing. Bonata nonché i tecnici della Philips e della Irem, Dr. Paride Petracca e Dr. Marco Ugo. Numerosi gli interventi nel dibattito che è seguito.

E' stato distribuito gratuitamente a tutti i partecipanti materiale informativo nonché un CD Rom contenente leggi, regolamenti, delibere, documenti tecnici e divulgativi, linee guida per la progettazione e capitolati d'appalto e attestato di partecipazione.

- Anche l'INTEL del maggio scorso non è sfuggita all'attenzione dell'Associazione, Il convegno dal titolo : La legge 17 della Regione Lombardia. Inquinamento luminoso e risparmio energetico. Divergenze e contenuti, organizzato dall'AIDI, ha avuto ottimo relatore l'Ing. Carlo Rossi della UAI che si è trovato a confrontarsi con il Presidente dell'AIDI Nucci, l'Ing. Bonomo, l'Ing. Soardo ed un architetto della Sapienza di Roma che hanno svolto interventi in parte non concordi con i criteri della legge 17/00. In Platea hanno fatto sentire il loro vibrato appoggio a Rossi ed alla LR 17/00, numerosi appartenenti a Cielobuio: Diego Bonata, Leopoldo Dalla Gassa, Marco Beretta, Marco Scardia, Silvano Minuto, Adriana Manetta, Simone Cortesi, Ivan Bonomi, Lorenzo Comolli, Franco Rama, Alberto Duches, Roberto Pipitone, ed altri. Il Presidente dell'API, Ing. Palladino, si è invece espresso favorevolmente così come molti altri illuminotecnici che hanno preso la parola in netto dissenso soprattutto con Bonomo e Soardo Il Dott. Cinzano ha visitato tutti gli stand "seminando" informazioni agli espositori. La sua impressione è stata molto favorevole in quanto ha potuto constatare la presenza di un enorme numero di apparecchi completamente full-cut off, segnale di un mercato pronto a soddisfare i requisiti delle leggi regionali.

Il Presidente Bonata, riassume altre attività, interventi ed iniziative che elenca non per minore importanza:

- Intervento al congresso "Luce e Progresso" realizzato da AIDI e ASSIL presso la Città di Milano,
- Congresso ASSIL intervento presso Bergamo nell'ambito degli incontri previsti in diverse capoluoghi di provincia italiani,

L'Associazione è stata rappresentata

- Alla Fiera dell'astronomia del 2000 dal gruppo astrofili Columbia e dal Gruppo DLF di Rimini,
- All'Astron2000 dal Gruppo Astrofili di Cinisello Balsamo e dal GIGA,
- All'Astron 2001 dal GIGA,
- Ha organizzato alcuni incontri con le comunità montane della Provincia di Varese a cura di M42,
- Ha dato il proprio Patrocinio alla manifestazione volta ad introdurre nelle scuole i temi dell'inquinamento luminoso ed a premiare i migliori lavori. Progetto ideato e già realizzato da VenetoStellato.
- Ha patrocinato il Convegno di Roma "Chi ha rubato la Via Lattea" organizzato da Legambiente e CNIL/UAI, con la partecipazione dell'On.le Calzolaio, sottosegretario all'Ambiente. Hanno partecipato alla manifestazione, senza oneri per l'Associazione, il Dr. Pierantonio Cinzano, Silvano Minuto, Adriana Manetta, Mario Di Sora.
- Numerosi gli interventi risolutivi dei membri della Mailing list su diversi temi nazionali: dal ponte di Messina, all'illuminazione dell'Etna, alle risposte a Zichichi.
- E' stato inoltre Organizzato un seminario Regionale a Trento, contro l'Inquinamento Luminoso.

Stampa

- Articoli su autorevoli riviste e quotidiani di carattere regionale e nazionale:
 - Collaborazione con la rivista nazionale "installatore elettrico"
 - Articoli vari fra cui i più autorevoli su Corriere e la Stampa depositati nel sito di Cielobuio,
 - Articolo tecnico sulla rivista Ambiente e Sicurezza del Sole 24 Ore (distribuita su abbonamento postale in 18.000 uffici tecnici italiani),
 - 2 Articoli divulgativi sul periodico nazionale "Il giornale dell'ingegnere",
 - 1 articolo sul periodico dell'Ordine degli ingegneri di Bergamo
- Realizzazione di Pubblicazioni divulgative sull'inquinamento (tratte da quelle realizzate per il sito di Cielobuio) fra le quali si annoverano Il fascicolo illustrativo della Regione Lombardia distribuito nella Fiera dell'ambiente realizzata a Giugno,
 - Il fascicolo illustrativo della LR 17/00 pubblicato dalla provincia di Lecco grazie agli interventi di M.Scardia e F.Beretta presso gli assessorati competenti.
 - Il fascicolo illustrativo pubblicato dalla provincia di Trento grazie a M.Vedovato,
 - Il fascicolo illustrativo pubblicato da L.Dalla Gassa per Venetostellato.

Attività "politica" e documenti tecnici

- Collaborazione con l'Ordine degli ingegneri di Bergamo e fruttuosi contatti per prossimi progetti di collaborazione (articoli vari sui bollettini informativi degli Ingegneri di Mantova, Lecco, Brescia e Cremona e degli architetti di Milano),

- Incontri tecnici con le diverse municipalizzate lombarde (AEM, BAS, etc.. nonché con la società dell'ENEL Sole) per la stesura di programmi di lavoro e di collaborazione.
- Incontri con l'ANCI (associazione nazionale comuni italiani)
- Costruzione del primo catalogo nazionale di prodotti antinquinamento luminoso costituito da ben 19 aziende che hanno rilasciato autorizzazione alla presentazione dei loro prodotti (oltre 300 tipi di lampade)

Stesura di un PRIC Standard

- Verifica delle possibilità di stesura congiunta con la SO.LE e le varie aziende municipalizzate, di un Piano regolatore dell'illuminazione a norma della LR17/00 da distribuire alle varie amministrazioni comunali

Territorio della Lombardia - risultati ed azioni

- Protocollati oltre 750 comuni di tutta la regione Lombardia con la documentazione di CieloBuio. Completate le provincie di Mantova, Bergamo, Varese, Lodi, Sondrio e Milano.
- Numerose azioni mirate per lo spegnimento di fari rotanti (spenti circa 15-18 fari rotanti in diverse provincie, soprattutto in provincia di Bergamo),
- Interventi mirati a Lodi dove il nostro socio Bajoni ha ottenuto che il Comune diffidasse la SOLE dal realizzare impianto non a norma. (Blocco della tangenziale di Lodi).
- Accordi anche a Varese per una politica mirata di adeguamento e rifacimento degli impianti non a norma,
- Accordi con la città di Milano che ha imposto per iscritto all'AEM il completo rispetto della legge 17/00 (il rispetto avviene nel 75% dei casi circa).

Italia

- Collaborazione congiunta di CieloBuio, IDA e UAI con le associazioni astrofili locali per l'avvio delle procedure volte a sollecitare l'emanazione di nuove leggi regionali
- Con IDA abbiamo inoltre analizzato i contenuti della proposta di legge dell'On.le Semenzato per la creazione dei "Parchi delle stelle".
- Norme Tecniche:
 - Diffusione di informative tecniche in merito alla non aderenza della norma UNI 10819 alle necessità di prevenzione dell'inquinamento luminoso
 - Contatti con il presidente della UNI per le modifiche della norma UNI 10439 in inchiesta pubblica.

Collaborazione

- condivisione di impegni ed obiettivi nonché reciproco supporto con Venetostellato
- Tentativi di avvicinamento alle associazioni di categoria (illuminotecnici e produttori) per impostare con esse un percorso comune di sostegno ad una legge nazionale in materia di risparmio energetico e contro l'inquinamento luminoso sulla base della LR 17/00.

L'assemblea applaude

2- Relazione attività commissione scientifica del responsabile dott. Fabio Falchi

Falchi illustra come la commissione tecnico scientifica abbia lavorato in stretto contatto con il Presidente ed il Consiglio direttivo per tutte quelle iniziative che hanno avuto risvolti tecnici, soprattutto per la stesura del regolamento di attuazione della LR 17, per la realizzazione del CD e per la validazione dei prodotti inseriti nel catalogo.

Falchi ritiene che la LR 17/00 sia un ottimo primo passo verso una Legge Nazionale, anzi, per coloro che hanno espresso perplessità circa la severità di alcuni criteri, precisa che a suo parere essa presenta un varco non colmato non imponendo limiti al numero degli apparecchi della qual cosa bisognerà tener conto in futuro.

Falchi illustra inoltre, su richiesta dei convenuti, le modifiche subite dalla norma UNI 10439 mostrando le scelte peggiorative e quelle migliorative intervenute nell'ambito della lotta all'IL.

L'Assemblea applaude

3- Commissione Europea - Relatore Salvatore Furia

Commissione Europea

La signora Manetta dà lettura del rapporto all'assemblea del Prof. Salvatore Furia, che viene riportato agli atti sotto l'allegato 1. (*relazione completa Allegato 1*)

L'assemblea plaude

Prende la parola Pipitone per esprimere il proprio disaccordo sul punto relativo alle azioni legali. Non vorrebbe frenare questo tipo di iniziative, inoltre, a suo avviso, per quanto riguarda i problemi di natura finanziaria collegati alla mancanza delle norme di finanziamento della legge, i comuni potrebbero chiedere ai privati di controllare gli impianti di illuminazione, in questo modo i comuni non avrebbero spese.

Bonata ribadisce che nel pomeriggio verranno fornite delle linee guida da discutere su come comportarsi.

4- Discussione

Viene esposto il problema sorto con l'articolo del Prof. Zichichi pubblicato sulla rivista "Famiglia Cristiana", alla quale singolarmente molti associati di CieloBuio hanno inviato il proprio disaccordo.

L'Ing. Bonata propone di inoltrare direttamente al prof. Zichichi mozione dell'Assemblea di CieloBuio di completo disaccordo con i contenuti di tale articolo. A tale scopo chiede al prof. Furia, per il tramite della signora Manetta, se, compatibilmente con i suoi impegni fosse per lui possibile redarre tale mozione a nome dell'Assemblea.

Interviene Minuto che espone preoccupazione per l'intervento dello scienziato. Cinzano ribatte come, nel tentativo di trovare una soluzione, avesse ipotizzato la stesura di un articolo, ma Famiglia Cristiana ha specificato che non intende di ritornare sull'argomento. Un'altra soluzione potrebbe essere quella di pubblicarlo su un'altra testata. Cinzano, comunque, chiamerà Famiglia Cristiana e se non otterrà nulla chiederà di pubblicare una lettera tramite il suo avvocato in quanto parte in causa perché l'articolo era corredato delle sue mappe.

5- Relazione Morale del Presidente Diego Bonata

Cielobuio ormai è cresciuta e conta oltre 100 associazioni, osservatori ed enti iscritti fra le sue fila, il Presidente invita tutti i Membri di Cielobuio, a mantenere "alta la guardia" e far sentire una capillare presenza sul territorio, per segnalare, in modo garbato, senza dar adito a conflittualità ogni inadempienza alla LR 17/00.

Per contro è fondamentale che il direttivo si occupi soprattutto dei progetti che permettono di raggiungere risultati di grande respiro. Di seguito brevemente vengono riportate le prossime e più impellenti azioni del direttivo di CieloBuio:

-
- Perseguire la norma finanziaria della LR17/00
- Procedere alla stesura dei Piani d'illuminazione standard in collaborazione con le associazioni di categoria o gli enti interessati,
- Pubblicare, con la collaborazione della regione e degli enti interessati, volumetto divulgativo dei contenuti del regolamento di attuazione della LR 17/00
- Promuovere su vasta scala lo sviluppo di una coscienza antinquinamento luminoso
- Preparare le basi e ricercare un accordo per una legge nazionale,

Questi obiettivi implicheranno il massimo impegno del direttivo per cui il Presidente invita tutti gli associati di Cielobuio ad occuparsi sempre più attivamente della salvaguardia del proprio territorio, in Lombardia e nelle altre regioni, sull'esempio degli astrofili veneti che per ovvi motivi storici si stanno da tempo muovendo con efficacia.

Non mancano comunque gli esempi anche in Lombardia (Bajoni, Benatti, Bonata, Falchi, Rama etc.. etc...) ed i successi non sono pochi.

6 - votazione ed approvazione relazione del presidente

Scardia propone la votazione per l'approvazione della relazione del Presidente e quanto discusso nella prima sessione dei lavori.

L'assemblea approva all'unanimità con un lungo applauso.

II° SESSIONE - presiede Silvano Minuto

1- Il problema della sicurezza stradale

- Minuto apre la II° sessione dei lavori e introduce il problema dell'Inquinamento Luminoso legato alla circolazione stradale e individua alcuni punti dolenti che elenca (*relazione completa Allegato n. 2*).

Interviene nel merito Pipitone apportando alcuni costruttivi suggerimenti.

L'assemblea applaude

2- Verso una nuova proposta di legge nazionale - Relatore Pierantonio Cinzano

caldeggia la proposta di una Legge nazionale, a beneficio di tutti perché non ci si deve preoccupare solo della Lombardia, è necessario muoversi a tutti i livelli. Ovviamente si deve prestare attenzione alla questione dell'Europa.

Espone quindi cosa sta avvenendo in ambito CIE e cosa si sta muovendo a livello internazionale

L'attenzione deve essere incentrata a non proporre cose che possano essere fraintese soprattutto in ambito nazionale in quanto, la legge di Calzolaio, simile a quella di Semenzato, pur essendo quella più vicina alla legge LR17/00 contiene anche diversi errori che potrebbero vanificare anche gli sforzi degli astrofili. In Italia, per quanto riguarda la Legge Nazionale, gli emendamenti presentati dalla Ns. opposizione erano uno peggio dell'altro.

Interviene Minuto per precisare alcuni punti:

- Pur guardando all'Italia dobbiamo stare attenti all'Europa, dobbiamo agire nei confronti della norma UNI 10819. L'attenzione deve essere massima in quanto, con la scusa dell'UNI, c'è il rischio che si faccia altrove quanto già fatto per la Legge Piemonte,
- Si sottolinea come a livello nazionale si sia fatto poco,
- Come muoverci? Come ci si può organizzare?
- sottolinea infine l'atteggiamento ambiguo di costruttori ed illuminotecnici e ribadisce l'importanza di studi sulla visione notturna e sull'effetto dell'illuminazione su tale visione.

Interviene Pipitone che chiede chiarimenti in tal senso

Risponde Bonata

Minuto riprende la parola e sottolinea il problema delle lampade

L'assemblea applaude

3- Rapporto ISTIL - Relatore Pierantonio Cinzano

(*Comunicato stampa ISTIL Allegato n. 3*)

Cinzano illustra all'assemblea la giornata del 13 ottobre 2001 e presenta il Rapporto ISTIL 2001 "Stato del cielo e inquinamento luminoso in Italia" pubblicato dall'Istituto di Scienza e Tecnologia dell'Inquinamento Luminoso. Il Rapporto è disponibile nel sito www.istil.it. Cinzano spiega come l'Istil sia un ente senza fini di lucro che ha come scopo lo sviluppo e la promozione della ricerca scientifica sull'inquinamento luminoso nonché lo sviluppo e la diffusione di tecnologie e metodi per limitare i suoi effetti sull'ambiente. Il Rapporto ISTIL 2001 è stato patrocinato dall'International Dark-Sky Association, sede centrale di Tucson ed è basato su misure ottenute con i satelliti del Defence Meteorological Satellite Program dell'aeronautica militare statunitense. Gli autori sono Cinzano, Fabio Falchi, dell'ISTIL ed il geofisico Christopher Elvidge del NOAA National Geophysical Data Center (Comunicato stampa ISTIL – allegato 3)

L'assemblea applaude

III° SESSIONE - presiede Leopoldo Dalla Gassa

Relazione di Leopoldo Dalla Gassa presidente di Venetostellato

E' necessario adeguare gli impianti nelle zone protette. Si evidenziano le esperienze elaborate sul territorio della regione Veneto, che per motivi storici è evidentemente il banco di prova di tutte le azioni di astrofili ovviamente poi riportabili in altre realtà regionali.

Dalla Gassa relaziona in merito ai nuovi sviluppi della LR22/97 ed alle prospettive in merito ai criteri di applicazione che potrebbero essere presto emessi sotto forme più conformi a quanto richiesto dagli astrofili. In particolare un ruolo fondamentale sul territorio veneto svolgerà l'ARPAV

Dalla Gassa sottopone all'assemblea di CieloBuio le linee d'azione che intende tenere in merito a questa vicenda, chiedendo l'opinione dei presenti.

CieloBuio nutrendo la massima fiducia nell'azione di Venetostellato offre il massimo sostegno alle sue iniziative condividendo l'intera linea d'azione proposta

Progetti in corso e nuovi sviluppi – relatore Diego Bonata

Visual Regolamento della LR17/00

Diego Bonata ringrazia tutti coloro che hanno partecipato a questa sua ultima realizzazione: il Visual regolamento della LR17/00.

Illustra ampiamente i contenuti e la utilità di consultazione sia da parte degli astrofili che dei progettisti ed amministratori locali.

- interviene Invernizzi sollevando il problema delle luci derogate: ad esempio il locale Divina Commedia che utilizza luci cromatiche molto forti.

Bonata precisa che si tratta di un problema reale che andrà affrontato. Infatti, le discoteche potrebbero utilizzare grandi pannelli con luci interne assimilabili però alle insegne pubblicitarie illuminate all'interno.

- Bini interviene domandando la procedura per protocollare nei Comuni il Visual regolamento.

Bonata spiega che si protocolla una lettera con allegato il CD o con allegato dischetto (meglio comunque allegare una copia cartacea). Infatti, è stata appositamente realizzata una versione ridotta inferiore ad 1 mb contenibile quindi da un floppy.

.Il visual regolamento verrà quanto prima inserito nella prima pagina del sito di CieloBuio.

La situazione del territorio della regione Lombardia

Ad un anno dall'approvazione della legge si è riscontrato che:

1. il 70% circa dei nuovi impianti d'illuminazione stradale sono realizzati praticamente a norma di legge,
2. il 30% circa dei nuovi impianti d'illuminazione d'arredo urbano sono realizzati praticamente a norma di legge,
3. il 20% circa dei nuovi impianti d'illuminazione d'accento (monumenti) sono realizzati praticamente a norma di legge,
4. il 10-15% circa dei nuovi impianti d'illuminazione privata (quella non derogata dalla legge) è realizzata praticamente a norma di legge,

E' evidente che benché i risultati siano effettivamente importanti (grazie soprattutto ai protocolli nei comuni) c'e' ancora molto da fare, prima sul pubblico poi sul privato.

Lo stesso Pipitone conferma che ha visto a Milano molti buoni impianti accanto a delle assurdità pubbliche e una totale inosservanza della legge da parte dei privati.

Gli enti pubblici non possono ora nascondersi dietro al fatto che non conoscono la legge o che non ci sono gli atti amministrativi (criteri applicativi) sufficienti, quindi, i NUOVI impianti dovranno essere costruiti conformemente alla LR 17/00.

E' giunto il momento, come nel Veneto, di far capire a chi già comincia a dire "si può fare quello che si vuole tanto nessuno fa rispettare la legge" che quanto affermano non è vero.

A questo punto abbiamo 2 possibilità:

- 1 - Iniziamo a contestare impianto per impianto, lumino con lumino, rischiando di perdere tutto il nostro tempo in questo progetto riuscendo a spegnere un faro mentre se ne sono accesi altri 40.
- 2 - Oppure ci concentriamo, per il momento, su grossi progetti per accordi di ampio respiro,

Gli interventi di Bini, Benatti, Pipitone, Falchi ed altri evidenziano che la situazione è insostenibile ed è necessario iniziare ad utilizzare mezzi più convincenti sino alla realizzazione di esposti alle procure.

Bonata espone quelle che ritiene siano le giuste linee d'azione di CieloBuio:

- 1) Per il momento controllo esclusivo solo dei nuovi impianti, sino a norma finanziaria emanata,

- 2) L'associazione di CieloBuio, continuerà nella collaborazione con le istituzioni soprattutto perché tale norma venga emanata il più rapidamente possibile
- 3) Chiederà l'intervento diretto degli organi regionali preposti per la regolarizzazione dei nuovi impianti fuori norma soprattutto nelle città di Bergamo, Como, Lecco, e per la strana situazione del territorio di Milano.
- 4) Collaborerà con la società Sole per la redazione di un piano d'illuminazione standard conforme alla LR17/00 (si ricorda che la Sole detiene il 70% dei corpi illuminanti sul territorio) estendendo se possibile la collaborazione con altre municipalizzate della regione,
- 5) Provvederà, se si troverà un accordo, alla stampa ed alla divulgazione del Visual regolamento di CieloBuio eventualmente con il concorso della Regione Lombardia, con le associazioni di categoria quali AIFIL (accordo preliminare ottenuto), ASSIL in corso di contatto e AIDI.
- 6) Gli osservatori ed i privati, ovviamente, potranno, a loro nome, agire sul territorio regionale richiedendo il rispetto della legge.

Nascono alcune obiezioni di Pipitone e di Bini in merito soprattutto al fatto che contavano su cielobuio per intervenire nelle situazioni di devastazione del territorio che ogni giorno constatano.

Il Presidente precisa che il supporto di CieloBuio non verrà meno ma in questa fase, la linea politica scelta è quella del dialogo e della collaborazione con le istituzioni e questo si richiede che CieloBuio non si schieri direttamente in campo in questa fase iniziale di contestazione.

L'assemblea approva con tre persone contrare.

Viene inoltre deciso che il direttivo elaborerà entro i febbraio le linee guida da seguire per privati, associazioni ed Osservatori.

Nel contempo si procederà, con i mezzi ed i modi di cui si dispone, alla verifica della possibilità di costituzione di un collegio legale.

L'assemblea approva all'unanimità.

Interviene Simone Cortesi che introduce la costruzione del nuovo sito di CieloBuio.

- E' stato acquistato il dominio cielobuio.org ed il nuovo sito seppure già esiste non è accessibile senza password. Cortesi illustra tutte le sue sezioni
- Il vecchio sito non scomparirà ma continuerà a coesistere ed anzi a svilupparsi
- per scelta CieloBuio avrà dei Banner, gratuiti per 7 associazioni italiane ritenute meritevoli (e no profit)
- Il sito oltre ad avere un interfaccia molto professionale sarà anche molto più automatico e meccanico negli aggiornamenti e sarà gestito da ben 10 amministratori che concorreranno a tenerlo aggiornato senza particolari difficoltà e dispendi di tempo.

Relazione del tesoriere prof. Marco Scardia

La situazione di cassa porta un saldo di L. 1.088.687 costituito dal saldo del c/c postale di L. 655.887 e dal saldo della cassa contanti di L. 432.800 (per la maggior parte quote dei nuovi soci di CieloBuio facenti parte della Società Astronomica Schiaparelli, che risultano versate all'associazione nei primi giorni del 2001)

La situazione finanziaria si chiude con un saldo attivo di L. 1.153.687 determinato dalle entrate in c/c postale delle quote associative già versate per L. 1.290.000 e di L. 65.000 per quote in corso di accreditamento da parte del Bancoposta.

Abbiamo inoltre ricevuto oblazioni per L. 2.310.000 dal Prof. Furia e L. 50.000 dalla Società Astronomica Schiaparelli per un totale di L. 2.360.000. Con questo importo abbiamo saldato la parcella del Notaio Bellini per la costituzione dell'Associazione ed acquistato le tessere associative.

Sono state spese L. 107.200 in francobolli utilizzati per l'invio delle tessere associative e L. 114.000 inerenti al conto corrente postale. Dobbiamo notare come, nonostante il saldo positivo, siano maturati interessi per sole L. 1.087 mentre le spese di tenuta del conto (invio e/c e registrazione operazioni) ammontano a L. 31.200 per cui si è generato uno sbilancio di L. 30.113 a favore della Posta.

I Soci Fondatori sono 135, come da registrazione sul Libro dei Soci. E' da notare come il Sig. Zanotti ha presentato domanda di iscrizione ma, nonostante i solleciti non ha fatto pervenire il versamento. Pertanto, i soci fondatori paganti al 31.12.2000 sono 134, non paganti 1. Ritengo comunque che Zanotti provvederà a regolarizzare la sua posizione.

Per quanto riguarda il 2001, le entrate saranno costituite dalle quote dei "vecchi" associati e dei nuovi. Alla data odierna i Soci sono n. 156 ed è in corso di perfezionamento l'iscrizione di altri 4 (Don Fonio, Tommasina, Volpini, Frasca) per cui il totale è di 160 (58 dei quali soci Schiaparelli.).

Invito comunque tutti a fare opera di proselitismo fra i loro associati in favore della nostra Associazione. Ricordo anche che Simone Cortesi, ha iscritto tutta la famiglia.....!!!!

Non posso essere certo che tutti rinnoveranno la loro adesione, cosa che auspico vivamente, comunque le entrate dalle quote per il 2001 saranno di circa 1.600.000 che assommate all'attivo del bilancio 2000 portano a circa 2.700.000.

Per il momento, abbiamo sostenuto le spese relative al Premio, pari a 1/3 di L. 1.520.000, cioè circa L. 500.000. Tutte le spese relative alla spedizione degli inviti, il registro d'onore, l'assemblaggio e il confezionamento della stella Svarowsky sono state assorbite dalla Schiaparelli.

Il seminario di Bergamo " ILLUMINARE 2001", costato L. 6.518.150 è stato effettuato con oblazione di 3.000.000 della Philips SPA e di 3.000.000 della IREM.

Sono state assorbite personalmente le spese, pari a L. 518.150, di Bonata, le spese alloggio e trasporto dei conferenzieri Duches e Vedovato, le spese autostradali di Bonata, Falchi e Duches e parte dei valori bollati.

Non abbiamo riconosciuto rimborsi spese viaggio per partecipazioni a convegni e mostre né spese per cancelleria od altro, quindi, per il momento posso affermare che l'Associazione ha vissuto grazie al "volontariato" della maggior parte dei soci.

Concludendo, per il 2001, possiamo contare su una disponibilità di circa 2.000.000.=

Il collegio dei revisori dei conti, nelle persone dei signori Benatti Roberto Cinzano Pierantonio e Invernizzi Luca ha proceduto alla verifica della situazione contabile, mediante sottoscrizione dei singoli giustificativi, dichiarato la loro congruità e sottoscritto verbale di verifica, che forma parte integrante del presente verbale di Assemblea.

Il Dr. Invernizzi sottolinea che le quote entrate ammontano a L. 1.290.000 mentre le oblazioni, versate dal Prof. Furia, ammontano a L. 2.360.000. Ringrazia quindi il Prof. Furia per la sua generosità senza la quale non si sarebbe neppure potuto costituire CieloBuiro in Associazione né procedere all'acquisto delle tessere associative.

Ringrazia inoltre la signora Manetta per la precisa redazione contabile.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Elezione revisori dei conti

Raccolta la disponibilità dei revisori in scadenza: Dr. Benatti Roberto, Dr. Luca Invernizzi, Prof. Pierantonio Cinzano, al rinnovo della carica, vengono poste in votazione all'assemblea le loro candidature per l'anno 2001.

La votazione dell'assemblea, per alzata di mano, è unanime. Vengano pertanto confermati Revisori dei Conti per il 2001 i soci di cui sopra.

Intervento finale del presidente Diego Bonata

Moralmente sento di aver fatto il possibile per traghettare gli astrofili lombardi verso una maggiore unità e solidarietà, e verso una legge che dà ora gli strumenti per salvaguardare la passione, la cultura ed il nostro cielo.

Purtroppo pur essendo estremamente felice per gli incredibili risultati dei quali oggi ho illustrato, sono costretto, con sincero rammarico, ad abbandonare la carica di presidente di Cielobuio.

Ora che la prima fase si è quasi completamente ultimata ed ha inizio una seconda fase (non meno impegnativa) e' giusto e ritengo necessario che anche qualcun altro guidi le scelte di quest'associazione in quanto il mio tempo libero si sta riducendo giorno per giorno. Non posso permettermi di occupare tale posizione con la consapevolezza di non poter più dedicare ad essa il massimo del mio impegno,

Comunque non pensiate di liberarvi completamente di me, non me ne vado certo dalla mailing list, e continuerò a rimanere, se lo riterrete opportuno uno dei coordinatori ed uno dei consiglieri dell'associazione. Quindi, chiedo all'assemblea delega per condurre in porto i progetti in corso che ho prima elencato e che ritengo di fondamentale importanza, ai quali si aggiungono

- 1- Rendere operativo il nuovo sito cielobuio.org
- 2- Trovare un accordo con la Società Sole per la stesura di un piano di illuminazione std da presentarsi in tutta la regione Lombardia ed analogo piano per tutto il territorio italiano, ovviamente sottoscritto da CieloBuiro e da Sole.
- 3- Supporto all'elaborazione della Norma finanziaria della LR17/00.
- 4- Aggiornare e estendere il catalogo prodotti che potenzialmente potrebbe riguardare almeno altri 10 produttori,
- 5- Progetto di sensibilizzazione degli ordini professionali della regione Lombardia con l'organizzazione di convegni ogni provincia. Collaborazione con i produttori per interventi sul territorio.
- 6- Congresso ad Aprile a Bergamo per i professionisti degli ordini professionali sui piani dell'illuminazione.
- 7- Stesura ed accordo con AIFIL (e se possibile ASSIL e/o AIDI) per un Visual regolamento condiviso con l'associazione che raccoglie gli artigiani ed imprese che fanno l'illuminazione pubblicitaria,
- 8- Intervento il 15 Dicembre a nome di cielobuio al congresso piemontese per la presentazione del nuovo pdl.

Forse ancora troppe cose..... per le quali chiedo la collaborazione di tutti Voi.

Vi ringrazio di cuore, e ringrazio la mia famiglia.

Commenti alle dimissioni:

- Cinzano propone un supporto al presidente,

- Benatti ribatte che Bonata ha troppi incarichi, dovrebbe coinvolgere di più gli altri, comunque offre la propria disponibilità, ma si chiede come darne attuazione.
- Scardia propone di riunire al più presto il Consiglio, ad esempio tra una quindicina di giorni, per poter suddividere gli incarichi e chiede la permanenza sino a fine mandato.
- Falchi, Scardia e Cinzano tentano di trovare un accordo.
- Invernizzi chiede se le dimissioni sono ufficiali;
- Bonata precisa che la situazione è tale da non permettergli più di sostenere questa mole di lavoro, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione ad incontri con i vari enti, incontri che avvengono in orario di lavoro e che causano il suo allontanamento, più o meno dichiarato all'azienda. Poi, alla sera vi è la mailing-list, i quesiti, l'aggiornamento del sito, gli articoli e la preparazione degli interventi che vengono richiesti e così via. Quindi, solo un serio coinvolgimento da parte di tutti potrebbe permettergli di continuare a partecipare alle attività di CieloBuio. Nel caso contrario sarà costretto suo malgrado a lasciare l'associazione per salvaguardare la sua sfera privata.
- Bini ribatte che è molto grave che Bonata voglia lasciare, a suo avviso solo lui ha le capacità aggregative che servono al futuro di Cielobuio.
- Bonata conferma che la sua accettazione è condizionata ad una suddivisione dei compiti. In caso contrario si troverebbe nella condizione di un completo allontanamento da CieloBuio.
- Minuto interviene dicendo di non capire e si domanda come mai il grosso del lavoro, ad esempio fatto per il catalogo, non sia stato delegato almeno in parte ad altri.
- Cinzano interviene dicendo che, il problema IL, è cresciuto e che è molto difficile riuscire a gestire tutto. A suo avviso è necessario creare una equipe per ogni settore.
- La signora Manetta evidenzia che la quantità dei progetti messi in campo è tale che appare evidente come non sia necessaria alcuna delega in quanto tali impegni assorbiranno naturalmente tutto il periodo intercorrente da qui alla fine del mandato

Dopo accese discussioni Bonata accetta di portare a termine il mandato solo per progetti sopra riportati non accettando però ulteriori carichi di lavoro, e chiede che il direttivo si riunisca quanto prima per studiare una diversificazione degli incarichi di rappresentanza, di quelli legati al web, etc.. e venga studiata una nuova struttura associativa mediante l'individuazione di coordinatori e rappresentanti locali dell'associazione, la definizione dei loro poteri e, per progetti limitati, chiesta la collaborazione ai singoli soci di CieloBuio.

L'assemblea applaude lungamente

Null'altro avendo a deliberare, il Presidente, Prof. Scardia, saluta i partecipanti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 17.30